



Mod. 8.03 Documento: modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



PIANO OFFERTA FORMATIVA

**S.E.G.R.A.
SCUOLA PROFESSIONALE DI ESTETICA**



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



1 - PRESENTAZIONE ENTE

- *Percorsi*
- *Attività*
- *Servizi di orientamento e informazione*
- *Strutture*
- *Rapporti con il mondo del lavoro*
- *Fedform*
- *Patto Educativo di Corresponsabilità*

2 - OFFERTA FORMATIVA

- *Formazione Iniziale : percorso tradizionale*
- *Formazione Iniziale : percorso sperimentazione duale*
- *Formazione Superiore: biennio di formazione per estetista*
- *Formazione Superiore: biennio di formazione per acconciatore*
- *Formazione Superiore: abilitazione professionale di estetista*
- *Formazione Superiore: abilitazione professionale di acconciatore*
- *Formazione Superiore: corso di Specialista nella gestione di SPA*



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



3 - DIRETTIVE PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

- *Norme generali - obbligo formativo*
- *Norme generali - post obbligo formativo*
- *Norme generali - specializzazione*

4 - VALUTAZIONE E MONITORAGGIO ATTIVITA' FORMATIVE

- *Tipologie di valutazione*
- *Piani Didattici personalizzati*
- *Criteri di valutazione e griglia*
- *Soglie di sufficienza*
- *Griglia di valutazione condott*

PIANO OFFERTA FORMATIVA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La SCUOLA PROFESSIONALE DI ESTETICA S.E.G.R.A. è attiva dal 1987 nel settore della formazione professionale in qualità di scuola professionale del settore benessere. Le attività didattiche di S.E.G.R.A. mirano alla formazione della figura professionale dell'Estetista e dell'Acconciatore (quest'ultima esclusivamente per la formazione superiore), sia finalizzata all'avvio dell'attività dipendente, che all'esercizio autonomo della professione, proponendo percorsi didattici mirati, in linea con gli obiettivi disciplinari stabiliti dalle normative regionali e nazionali di riferimento. L'Ente è accreditato presso la Regione del Veneto per le aree "Obbligo formativo" e "Formazione Superiore" (D.D.R. n. 180 del 24/02/03), ed ha adottato un sistema di gestione della Qualità certificato ISO 9001:2015 (Vision). Le attività promosse dalla Scuola forniscono agli allievi frequentanti una formazione in costante sintonia con i cambiamenti che caratterizzano il settore: particolare attenzione è posta alle innovazioni che attraversano il mercato di riferimento, al rapporto con i centri di estetica e con i saloni che ospitano gli allievi durante la fase di stage, alle verifiche sulla qualità dell'insegnamento erogato e alle nuove tecnologie utilizzate dal settore.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



FORMAZIONE INIZIALE

Nell'ambito della Formazione Iniziale l'Ente S.E.G.R.A. offre due percorsi didattici:

- Percorso in obbligo formativo Tradizionale;
- Percorso in obbligo formativo Sperimentale Duale.

La struttura dei corsi in obbligo formativo del Percorso Tradizionale e del Percorso Sperimentale Duale in S.E.G.R.A. si articola in:

BIENNIO: mira ad un'iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, ad una prima maturazione delle Competenze di Base e delle Competenze Tecnico-Professionali, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione a 16 anni;

TERZO ANNO: finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità ed alla maturazione delle competenze caratterizzanti la figura di estetista;

FORMAZIONE SUPERIORE

I corsi di Formazione Superiore (Estetista ed Acconciatore), sono strutturati in:

BIENNIO DI QUALIFICA: la programmazione didattica del corso si focalizza nell'apprendimento e nella maturazione delle competenze, abilità e conoscenze imprescindibili per il ruolo e la professionalità;

ABILITAZIONE PROFESSIONALE: persegue la piena realizzazione del profilo culturale e professionale ed il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento di indirizzo tramite l'approfondimento delle competenze, abilità e conoscenze della figura professionale.

L'allievo che consegue la Qualifica di Estetista o di Acconciatore, o l'Abilitazione all'esercizio autonomo della professione dovrà possedere le necessarie competenze trasversali ai fini dell'occupabilità e del lavoro di squadra, nonché una consolidata competenza linguistica e una certa predisposizione dal punto di vista relazionale. Dovrà inoltre aver acquisito le abilità tecniche specifiche, indispensabili all'esercizio della Professione.

ATTIVITA'



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



Oltre alla tradizionale offerta formativa, l'attività di Scuola S.E.G.R.A. viene integrata e completata con l'organizzazione di Seminari e Corsi liberi di Aggiornamento e Specializzazione riguardanti tra gli altri:

- manicure
- pedicure
- ricostruzione unghie, nail art e smalto semipermanente
- extension, permanente e tinta ciglia
- trucco (giorno, sera, sposa, artistico, personalizzato)
- depilazione
- massaggio (circolatorio, linfodrenante, olistico, hawaiano, emolinfatico, connettivale, rilassante, body work)
- operatore del piede
- alimentazione

SERVIZI DI ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE

Allo scopo di rendere gli allievi consapevoli sin dalla scelta di indirizzo e di prevenire la dispersione scolastica, l'Ente è da anni partner di RETE ORIONE, collaborando con le Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio nella fase di orientamento alla scelta. Viene organizzata un'attività di orientamento interna che prevede incontri formativi, colloqui personalizzati e laboratori orientativi per fornire ai ragazzi tutti gli strumenti utili e necessari per individuare il percorso scolastico più adeguato.

L'attività di **Orientamento** si realizza anche attraverso altri canali:

- sito internet in costante aggiornamento;
- inserimento dei dati nel portale regionale "Sopralamedia", creato da Venetolavoro e Regione Veneto nel 2009;
- partecipazione a fiere di settore.

STRUTTURE



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



Scuola S.E.G.R.A. svolge le attività formative nelle due sedi di Castelfranco Veneto e di Padova, dotate di aule spaziose e confortevoli, nonché di laboratori di estetica e di informatica moderna ed attrezzata. Nella sede di Massanzago vengono svolte attività di azienda simulata, dove gli allievi hanno la possibilità di apprendere e sperimentare situazioni in ambito professionale (accoglienza cliente, esecuzione dei trattamenti,

promozione della vendita e marketing), in un ambiente creato e strutturato appositamente per riprodurre l'attività di un centro estetico/benessere.

I percorsi di formazione vengono realizzati esclusivamente in locali, sedi e spazi rispondenti ai requisiti richiesti dal vigente modello di accreditamento regionale, ai sensi della DGR 3289/2010.

RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO

Sin dalla sua nascita, Scuola S.E.G.R.A. intrattiene significative relazioni con i soggetti del territorio in cui opera e con le Istituzioni regionali e provinciali. Nel corso degli anni, si sono inoltre instaurate proficue collaborazioni con aziende leader del settore, centri ed istituti di bellezza delle province venete (Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno) e trentine (Trento e Bolzano), che accolgono gli studenti in stage. Data la lunga esperienza nel settore, la Scuola S.E.G.R.A. ha a disposizione una vastissima banca dati di centri di estetica con i quali mantiene scambi di informazioni, verifiche di competenze e monitoraggio delle allieve durante i percorsi stage e partecipazione attiva nelle commissioni d'esame.

FEDFORM

Scuola S.E.G.R.A. aderisce a FEDFORM Veneto, una Federazione senza scopo di lucro che raggruppa oltre 10 centri di formazione professionale ubicati nella Regione del Veneto.

Tra le principali attività sviluppate dalla Federazione troviamo forme di attività gestionale, individuabili soprattutto nel contesto di progetti che coinvolgono il sistema della Formazione professionale, secondo criteri di sussidiarietà nei confronti dei federati. FEDFORM Veneto svolge la sua azione nel territorio del Veneto rispondendo, con azioni articolate, alla domanda di formazione proveniente soprattutto dalle aziende che si occupano di benessere della persona.

Essa si inserisce nello scenario economico promuovendo le seguenti dinamiche:

- passaggio graduale verso una economia che ha nella flessibilità occupazionale il punto di forza;



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



- diffusione di nuove tecnologie;
- aggiornamento e riqualificazione professionale dei dipendenti degli enti federati;
- coordinamento e tenuta rapporti con enti provinciali regionali e comunitari.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il Patto Formativo d'Istituto è uno strumento finalizzato a chiarire i comportamenti che alunni, genitori e tutto il personale di S.E.G.R.A. - Scuola Professionale di Estetica si impegnano a mettere in pratica nei loro rapporti.

Esso riguarda tutte le attività dell'Istituto, che vengono proposte, selezionate e coordinate per la realizzazione delle finalità specifiche, nella prospettiva della centralità dell'alunno nei processi formativi.

È un mezzo per garantire maggiore trasparenza e per essere più consapevoli del reciproco impegno che lega tutte le componenti della vita scolastica.

Esso regola, in modo particolare, l'attività didattica nei suoi momenti fondamentali e dell'insegnamento e dell'apprendimento.

OFFERTA FORMATIVA

FORMAZIONE INIZIALE

Le recenti Riforme della Scuola del 2010 e del 2015 di marcata ispirazione europea, fanno particolare riferimento alle indicazioni contenute nell'Accordo di Lisbona 2000 (e sono ribadite più volte negli ultimi recenti atti dell'UE). Da questi orientamenti scaturiscono le linee guida che prevedono: l'obbligo scolastico a sedici anni; le partizioni della Scuola Superiore con un primo biennio e successivi anni formativi; l'insegnamento e la valutazione per competenze; la valutazione autentica; la distinzione degli assi culturali e delle competenze chiave; l'alternanza Scuola-Lavoro.

L'organizzazione didattica dovrà essere incentrata su saperi e competenze, articolati in conoscenze e abilità e riferiti agli assi culturali: dei Linguaggi; Matematico; Scientifico e Tecnologico; Storico e Sociale, cui aggiungere le competenze chiave per la Cittadinanza Attiva e le competenze digitali. Le Competenze Chiave per la Cittadinanza Attiva, secondo indicazioni europee ed in chiave di Educazione Permanente, sono: imparare ad imparare; progettare; comunicare, collaborare e partecipare; agire in modo autonomo



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.

Gli interventi dei corsi di formazione per “Operatore del benessere: indirizzo estetica” che vengono proposti da Scuola S.E.G.R.A. devono garantire:

- una personalizzazione dei percorsi, atta a fornire allo studente, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali adatte all'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- l'acquisizione, secondo le finalità individuate dall'articolo 1, comma 5 D. Lgs 226/2005, di competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche, nonché di competenze professionali specifiche per il titolo di studio di riferimento;
- l'insegnamento della Religione Cattolica, come previsto dall'Accordo che apporta modifiche al Concordato lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con la legge 25 marzo 1985, n. 121, e dalle conseguenti intese, e delle attività fisiche e motorie. Per gli allievi che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica potranno inoltre essere programmate attività alternative di docenza/tutoraggio;
- l'adozione di modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti, adottate dai docenti sia singolarmente che collegialmente;
- la certificazione periodica e annuale delle competenze, che documenta il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi;

Nell'architettura complessiva dei percorsi è previsto l'inserimento di: attività di accoglienza all'inizio dell'attività didattica; attività di accompagnamento al lavoro, intesa anche come valutazione delle esperienze fatte nel mondo del lavoro attraverso lo stage previsto al secondo e terzo anno formativo; formazione relativa alla sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro.

Relativamente alla sicurezza, in base al punto 4 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 sulla formazione in materia di sicurezza dei lavoratori, la formazione specifica di settore impartita durante i percorsi triennali con contenuti e durata conformi all'Accordo stesso, è perfettamente idonea ad assolvere agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 nei confronti di stagisti e tirocinanti, senza ulteriori oneri per l'Azienda ospitante, ad eccezione della formazione specifica a cui il datore di lavoro sia tenuto in base alla valutazione dei rischi.

L'articolazione dei percorsi formativi prevede l'apprendimento di contenuti inerenti le aree di seguito indicate

- area dei linguaggi
- area matematica
- area scientifico-tecnologica
- area storico-sociale
- area tecnico professionale



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



1. PERCORSO TRADIZIONALE

Gli interventi formativi del BIENNIO E TERZO ANNO sono volti al conseguimento della Qualifica Professionale di “Operatore del benessere: indirizzo estetica”, finalizzata allo svolgimento l’attività dipendente di estetista.

I percorsi formativi proposti devono rispettare i livelli essenziali definiti nel decreto 226/2005 e richiamati nell’Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2010 e sono finalizzati al conseguimento di qualifiche ascrivibili alle figure individuate dal Repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza Stato Regioni del 27/7/2011 e del 19/1/2012, ed orientati al raggiungimento degli standard formativi minimi.

STRUTTURA DEL CORSO E OBIETTIVI FORMATIVI

Fine ultimo del processo formativo sono l’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e formazione professionale, la formazione al ruolo e alla professionalità.

La programmazione didattica del percorso pertanto mira all’acquisizione degli standard minimi formativi riferiti agli assi culturali descritti nel documento tecnico allegato al Decreto MPI n. 139 del 22/08/2007. Le strategie formative dovranno favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, e offrire agli studenti gli strumenti per sviluppare le competenze necessarie ad affrontare la vita adulta e a costituire una base per ulteriori occasioni di apprendimento, come nella vita lavorativa.

Le competenze base da acquisire nel percorso del biennio e terzo anno, possono essere così sintetizzate:

1. Area linguistica: comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita; comunicare in lingua straniera: competenze linguistico-comunicative previste per il livello A2 del quadro comune di riferimento per le lingue (QCER 2001).
2. Area matematica-scientifico-tecnologica: padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale.
3. Area storico-socio-economica: identificare la cultura distintiva, il sistema delle regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri.
4. Insegnamento religione cattolica: confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana ed individuare l’originalità della speranza cristiana alla proposta di altre visioni religiose.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



5. Educazione attività motorie: acquisire consapevolezza di sé, padronanza degli schemi motori e posturali, capacità di adattarsi agevolmente alle variabili spazio-temporali.

Gli interventi prevedono l'acquisizione degli standard minimi formativi così come descritti nell'allegato 3 dell'Accordo Stato-Regioni del 29.4.2010 (standard comuni a tutte le figure) e nell'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 27.7.2011 (standard delle figure del Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale), integrati dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.1.2012.

I contenuti didattici del terzo anno trovano inoltre riferimento nel "Programma didattico di qualifica professionale di estetista" - percorso di 1900 ore, approvato in All. D alla D.G.R. 3290 del 21/12/2010.

Le competenze tecnico professionali da acquisire nel percorso triennale possono essere brevemente definite:

1. definire e pianificare fasi nel settore delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni;
2. approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni procedure previste, del risultato atteso;
3. monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria;
4. predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
5. effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente;
6. collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio;
7. eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

Gli obiettivi formativi da raggiungere sono:

- acquisire esperienza pratica
- sviluppare le competenze trasversali
- acquisire una cultura aziendale
- individualizzare il processo formativo
- aumentare la base motivazionale di ogni allievo
- decidere ed assumere delle responsabilità
- innovare la formazione e l'apprendimento



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



INTERVENTI DI ACCOGLIENZA/ACCOMPAGNAMENTO/PERSONALIZZAZIONE

L'intervento di accoglienza e personalizzazione si propone di guidare gli allievi, che necessitano di tale supporto, nella conoscenza della nuova realtà scolastica, quella del CFP, di stimolare in loro la motivazione allo studio, di insegnare le tecniche dell'apprendimento e, infine, di segnalare quali siano i sussidi didattici (uso corretto delle mappe concettuali in primis) e come devono essere usati. Gli allievi in maggiore difficoltà devono essere aiutati a conoscere se stessi, a valutare le proprie conoscenze e il proprio metodo di studio ed essere motivati all'apprendimento. Saranno sollecitati ad alimentare la propria motivazione allo studio e a padroneggiare gli strumenti necessari per apprendere.

Le attività previste in questo intervento potranno, a seconda dei bisogni individuali, prevedere:

- percorsi individuali progettati in considerazione della specificità dell'allievo;
- percorsi per favorire un adeguato inserimento di giovani in situazione di disabilità o provenienti da un percorso scolastico o dal mondo del lavoro;
- iniziative di personalizzazione del processo di insegnamento e apprendimento al fine di garantire attenzione al successo formativo degli allievi svantaggiati attraverso il potenziamento dei talenti individuali e delle caratteristiche individuali cognitive, emotive e relazionali.

REQUISITI DI ACCESSO

Gli interventi formativi proposti sono rivolti a giovani soggetti all'obbligo di istruzione e in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado. Nel caso di minori stranieri (cittadini non italiani), i quali siano in possesso di titolo di studio non conseguito in Italia, viene accertata la valenza del titolo di studio in relazione all'ordinamento scolastico del paese di provenienza e viene verificato che la durata del percorso non sia inferiore a complessivi 8 anni di studio.

TITOLI RILASCIATI

A conclusione del terzo anno del percorso triennale è previsto il rilascio dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore del benessere: indirizzo estetica", previo superamento delle prove finali previste dall'art. 18 della L.R. 10/1990 e regolate dalle specifiche disposizioni regionali. Il percorso triennale potrà successivamente svilupparsi in un quarto anno finalizzato al conseguimento di un attestato di abilitazione all'esercizio autonomo della professione di estetista (L.N. 1/1990 e L.N. 29/1991).



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



2. PERCORSO SPERIMENTALE DUALE

Il Corso prevede un'articolazione strutturata per risultati dell'apprendimento definiti in termini di competenze, abilità e conoscenze che dovranno essere acquisiti tramite la sperimentazione del sistema formativo duale in attuazione delle seguenti disposizioni: Decreto Interministeriale 15.06.2010 che recepisce l'Accordo 29 aprile 2010; Decreto Interministeriale 11.11.2011 che recepisce l'Accordo 27 luglio 2011; Accordo di Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015; Protocollo di Intesa del 13.01.2016 tra Regione e Ministero.

Il percorso si caratterizza per una visione integrata del processo educativo frutto della combinazione tra lo studio teorico d'aula e l'apprendimento pratico in contesto professionale. Il primo anno del triennio prevede la formazione di base diretta all'adempimento dell'obbligo di istruzione e attività in **IMPRESA SIMULATA**. Il secondo ed il terzo anno prevedono l'alternanza scuola-lavoro presso istituti partner della Scuola.

L'**IMPRESA SIMULATA** (che in un contesto artigianale è meglio definirla **AZIENDA SCUOLA**) è un progetto didattico e formativo che intende riprodurre all'interno della scuola il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano:

- l'organizzazione
- l'ambiente
- le relazioni
- la gestione del servizio
- gli strumenti di lavoro

Obiettivo della scuola azienda è quello di realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, fondata su una modalità di apprendimento, in base alla quale il pensare, il sapere e il saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento.

Il progetto è sostenuto dalle associazioni imprenditoriali quali CNA, Casartigiani e Confartigianato, impegnate nella valorizzazione del patrimonio di saperi e competenze che sono alla base di una professione di qualità.

L'idea è semplice: simulare un'attività conducendo un'impresa virtuale come fosse un'impresa vera.

ORGANIZZAZIONE



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



In uno spazio ad hoc si ricrea una struttura reale (impresa virtuale), dove gli allievi svolgono tutte le operazioni di gestione dell'attività. S.E.G.R.A. vuole sfruttare l'originalità di questo modello pedagogico, che si propone di sviluppare un sistema di apprendimento di tipo nuovo, centrato su strumenti e metodologie nuove come l'apprendimento cooperativo (cooperative learning), la soluzione di problemi (problem solving), i giochi di ruolo (role play), la simulazione. In questo nuovo sistema diventa fondamentale il learning by doing, "imparare facendo", dove coesistono il sapere e il saper fare. Nell'impresa simulata il lavoro è essenziale per sperimentare le conoscenze acquisite e allo stesso tempo è generatore di nuove conoscenze e competenze.

FUNZIONE TUTORIALE

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, oltre ai docenti risultano strategiche quelle deputate a seguire l'allievo nella sua attività, che si identificano nel tutor interno e nel tutor formativo esterno.

Il *tutor interno* svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza.

Il *tutor esterno* assicura il raccordo tra la struttura ospitante e il CFP. Rappresenta la figura di riferimento dell'allievo all'interno dell'impresa e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dell'allievo nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo;
- coinvolge l'allievo nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce al CFP gli elementi concordati per valutare le attività dell'allievo e l'efficacia del processo formativo.

STRUTTURA DEL CORSO E OBIETTIVI FORMATIVI

Fine ultimo del processo formativo sono l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, la formazione al ruolo e alla professionalità.

La programmazione didattica del percorso è finalizzata all'acquisizione degli standard minimi formativi riferiti agli assi culturali descritti nel documento tecnico allegato al Decreto MPI n. 139 del 22/08/2007.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



Le strategie formative dovranno favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, e offrire agli studenti gli strumenti per sviluppare le competenze necessarie ad affrontare la vita adulta e a costituire una base per ulteriori occasioni di apprendimento, come nella vita lavorativa.

Le competenze base da acquisire nel percorso triennale possono essere così sintetizzate:

1. Area linguistica: comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita; comunicare in lingua straniera: competenze linguistico-comunicative previste per il livello A2 del quadro comune di riferimento per le lingue (QCER 2001).
2. Area matematica-scientifico-tecnologica: padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale.
3. Area storico-socio-economica: identificare la cultura distintiva, il sistema delle regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri.
4. Insegnamento religione cattolica: confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana ed individuare l'originalità della speranza cristiana alla proposta di altre visioni religiose.
5. Educazione attività motorie: acquisire consapevolezza di sé, padronanza degli schemi motori e posturali, capacità di adattarsi agevolmente alle variabili spazio-temporali.

Gli interventi mirano all'acquisizione degli standard minimi formativi descritti nell'allegato 3 dell'Accordo Stato-Regioni del 29.4.2010 (standard comuni a tutte le figure) e nell'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 27.7.2011 (standard delle figure del Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale), integrati dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.1.2012.

I contenuti didattici trovano inoltre riferimento nel "Programma didattico di qualifica professionale di estetista" - percorso di 1900 ore, approvato in All. D alla D.G.R. 3290 del 21/12/2010.

Le competenze tecnico professionali da acquisire nel percorso triennale possono essere brevemente così definite:

1. definire e pianificare fasi nel settore delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni;
2. approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni procedure previste, del risultato atteso;
3. monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria;



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



4. predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
5. effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente;
6. collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio;
7. eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

Gli obiettivi formativi da raggiungere sono:

- acquisire esperienza pratica
- sviluppare le competenze trasversali
- acquisire una cultura aziendale
- individualizzare il processo formativo
- aumentare la base motivazionale di ogni allievo
- decidere ed assumere delle responsabilità
- innovare la formazione e l'apprendimento

INTERVENTI DI ACCOGLIENZA/ACCOMPAGNAMENTO/PERSONALIZZAZIONE

L'intervento di accoglienza e personalizzazione si propone di guidare gli allievi, che necessitano di tale supporto, nella conoscenza della nuova realtà scolastica, quella del CFP, di stimolare in loro la motivazione allo studio, di insegnare le tecniche dell'apprendimento e, infine, di segnalare quali siano i sussidi didattici (uso corretto delle mappe concettuali in primis) e come devono essere usati.

Gli allievi in maggiore difficoltà devono essere aiutati a conoscere se stessi, a valutare le proprie conoscenze e il proprio metodo di studio ed essere motivati all'apprendimento. Saranno sollecitati ad alimentare la propria motivazione allo studio e a padroneggiare gli strumenti necessari per apprendere.

Le attività previste in questo intervento potranno, a seconda dei bisogni individuali, prevedere:

- percorsi individuali progettati in considerazione della specificità dell'allievo;
- percorsi per favorire un adeguato inserimento di giovani in situazione di disabilità o provenienti da un percorso scolastico o dal mondo del lavoro;
- iniziative di personalizzazione del processo di insegnamento e apprendimento al fine di garantire attenzione al successo formativo degli allievi svantaggiati attraverso il potenziamento dei talenti individuali e delle caratteristiche individuali cognitive, emotive e relazionali.

REQUISITI DI ACCESSO



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



Gli interventi formativi proposti sono rivolti a giovani soggetti all'obbligo di istruzione e in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado. Nel caso di minori stranieri (cittadini non italiani), i quali siano in possesso di titolo di studio non conseguito in Italia, viene accertata la valenza del titolo di studio in relazione all'ordinamento scolastico del paese di provenienza e viene verificato che la durata del percorso non sia inferiore a complessivi 8 anni di studio.

TITOLI RILASCIATI

A conclusione del terzo anno del percorso triennale è previsto il rilascio dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore del benessere: indirizzo estetica", previo superamento delle prove finali previste dall'art. 18 della L.R. 10/1990 e regolate dalle specifiche disposizioni regionali. Il percorso triennale potrà successivamente svilupparsi in un quarto anno finalizzato al conseguimento di un attestato di abilitazione all'esercizio autonomo della professione di estetista (L.N. 1/1990 e L.N. 29/1991).

BIENNIO FORMAZIONE SUPERIORE

1. ESTETISTA

CONOSCENZE

La programmazione didattica prevede l'apprendimento delle conoscenze essenziali indicate nel "Programma didattico di qualifica professionale di estetista" - percorso di 1900 ore, approvato in All. D alla D.G.R. 3290 del 21/12/2010.

L'obiettivo del percorso è la formazione al ruolo e alla professionalità.

Dette conoscenze fanno riferimento alle specifiche competenze e sono da ritenersi imprescindibili per un'efficace formazione al ruolo e alla professionalità:

1. processi di lavoro nei servizi del settore benessere, principali terminologie tecniche di settore, normativa di sicurezza igiene e salvaguardia ambientale di settore, tecniche di comunicazione organizzativa, tecniche di pianificazione;



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



2. tipologie delle principali attrezzature e strumenti specifici di settore, principi - meccanismi - parametri di funzionamento delle apparecchiature per i trattamenti del settore di riferimento, metodi e tecniche di approntamento - avvio;
3. comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria di strumenti - attrezzature - apparecchiature, procedure e tecniche di monitoraggio, procedure e tecniche per l'individuazione e la valutazione del malfunzionamento;
4. elementi di ergonomia, normative e dispositivi igienico sanitari nei processi di servizio alla persona, procedure - protocolli - tecniche di igiene - pulizia - riordino;
5. tecniche di comunicazione e relazione interpersonale, tecniche di intervista, linguaggio tecnico di base per il settore, nozioni di igiene e alimentazione - aspetti della professione;
6. tecniche di comunicazione e relazione interpersonale, tecniche di promozione e di vendita, tipologia di documenti contabili di base, strumenti e modalità di pagamento, contratto di lavoro, rapporto di lavoro, normativa di settore;
7. caratteristiche e patologie dell'apparato tegumentario, elementi di anatomia funzionali agli interventi, modalità d'uso di strumenti manuali ed apparecchi elettromeccanici ad uso estetico di trattamento, terminologia tecnica dei processi di trattamento della pelle, tipologia - composizione - modalità funzionali e di applicazione dei prodotti cosmetici, tipologie di trattamento purificante - estetico - dermocosmesi, tipologie di trattamenti per la mano e del piede.

COMPETENZE

Gli interventi biennali di formazione mirano all'acquisizione delle competenze descritte nel "*Programma didattico di qualifica professionale di estetista*" - percorso di 1900 ore, approvato in All. D alla D.G.R. 3290 del 21/12/2010.

Le competenze tecnico professionali dell'estetista possono essere brevemente così definite:

1. definire e pianificare fasi nel settore delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni;
2. approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni procedure previste, del risultato atteso;
3. monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria;
4. predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
5. effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente;
6. collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio;
7. eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



CAPACITA'

Il percorso formativo biennale di qualifica professionale prevede l'acquisizione di abilità minime indispensabili all'esercizio dipendente della professione. Tali capacità sono definite nel dettaglio all'interno del "Programma didattico di qualifica professionale di estetista" - percorso di 1900 ore, approvato in All. D alla D.G.R. 3290 del 21/12/2010 e sono le seguenti:

1. utilizzare procedure e istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività, applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle attività da eseguire e dell'ambiente lavorativo, applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle attività da eseguire e dell'ambiente lavorativo, applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza - igiene - salvaguardia ambientale specifiche di settore, applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro;
2. individuare strumenti e attrezzature per le diverse fasi di attività sulla base delle procedure previste, applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione di strumenti e attrezzature;
3. applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti e attrezzature, adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti e attrezzature, utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento;
4. applicare procedure - protocolli - tecniche di igiene pulizia riordino degli spazi di lavoro, adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia, adottare soluzioni organizzative e layout degli spazi e della postazione di lavoro funzionali al benessere e alla sicurezza propria e del cliente;
5. applicare tecniche di intervista al cliente per individuarne le esigenze, applicare tecniche e modalità per consigliare il cliente rispetto agli interventi ed ai prodotti, utilizzare modalità comunicative per prefigurare i risultati degli interventi proposti/richiesti e per descrivere fasi e strumenti di lavoro, assumere comportamenti adeguati alle relazioni sociali previste dalla professione, sostenere una semplice conversazione in lingua straniera;
6. applicare disposizioni e metodiche per svolgere le comuni operazioni di carattere contabile e fiscale relative al rapporto con il cliente e al magazzino, applicare tecniche di vendita e di promozione di prodotti e di servizi, conoscere la normativa e applicarla correttamente al rapporto di lavoro;
7. applicare tecniche per identificare i tipi cutanei e lo stato della pelle, applicare procedure e metodiche per l'individuazione e la predisposizione di prodotti cosmetici, applicare tecniche di base per l'esecuzione di trattamenti estetici viso e corpo, applicare tecniche per l'esecuzione dei trattamenti per la mano e il piede utilizzando la corretta strumentazione onicotecnica.

AREE DISCIPLINARI



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



L'articolazione del percorso formativo, complessivamente di 1900 ore suddivise in due anni, prevede l'apprendimento di contenuti inerenti le aree di seguito indicate:

- area dei linguaggi
- area scientifico-tecnologica
- area storico-socio-economica
- area tecnico professionale

Gli interventi formativi a riconoscimento proposti sono volti al conseguimento della qualifica di "Estetista", per svolgere l'attività professionale dipendente di estetista.

La figura professionale regolamentata di Estetista si è notevolmente evoluta negli ultimi anni in considerazione sia alla riorganizzazione dei tradizionali processi di lavoro che delle conoscenze, vista soprattutto la crescente richiesta da parte del mercato di un servizio rivolto alla cura della persona finalizzata al benessere psico-fisico.

FINALITA'

Ogni biennio di formazione per "Estetista" è progettato tenendo conto sia del continuo sviluppo della professione e dell'aumento di richiesta di formazione da parte degli utenti rispetto a questa figura professionale, sia del contesto socio-economico di riferimento in evoluzione, sia dei requisiti di accesso degli allievi, e prevede dei contenuti conformi a quanto disposto dalle normative vigenti:

- All. D) D.G.R. 3290 del 21/12/2010 che definisce il programma didattico di qualifica professionale di estetista di ore 1900 . Il programma didattico scaturisce da un aggiornamento e una rivisitazione dei programmi di formazione e abilitazione professionale (D.D.R. n. 427 del 11/05/2010) effettuati con i seguenti obiettivi:

- a. rendere i contenuti didattici maggiormente coerenti con le esigenze formative conseguenti all'evoluzione della figura professionale di Estetista;
- b. consentire agli allievi di possedere le competenze per operare compiutamente nel settore, ma anche di avere le conoscenze di base per adeguare le competenze ai rapidi cambiamenti dei sistemi professionali;
- c. adeguare la normativa vigente all'evoluzione del contesto socio-economico. Nello specifico: Legge 4 gennaio 1990, n. 1, "Disciplina dell'attività di Estetista"; Legge Regionale 27 novembre 1991, n. 29, "Disciplina dell'attività di Estetista"; D.M. 21 marzo 1994 n. 352 - art. 2 comma 1. "Regolamento recante i contenuti tecnico-culturali dei programmi e dei corsi"; DGR n. 1134/1991 e n. 5053/1994; Circolare n. 11 del 11 giugno 1997.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



REQUISITI DI ACCESSO

Agli interventi formativi proposti possono accedere giovani di età non inferiore ai 18 anni o soggetti minorenni che abbiano adempiuto al diritto-dovere all'istruzione e formazione.

Nel caso di allievi stranieri (cittadini non italiani), l'ammissione al corso avviene in conformità alle disposizioni della D.G.R. 209/2015:

- previo superamento di una prova di lingua italiana mediante test e un colloquio, ai sensi delle disposizioni regionali in vigore;
- previo possesso di regolare permesso di soggiorno;
- in caso di titoli di studio non conseguiti in Italia ma all'interno del territorio dell'Unione Europea serve la traduzione ufficiale in lingua italiana di ogni documento presentato, rilasciata dalla competente Autorità; o nel caso di titoli conseguiti all'esterno del territorio dell'Unione Europea, dovrà essere presentato il titolo originale o copia autentica di originale legalizzato.

TITOLI DI ACCESSO

A conclusione del biennio è previsto il rilascio dell'attestato finale di qualifica professionale di "Estetista", previo superamento delle prove finali previste e regolate dalle specifiche disposizioni regionali.

Il percorso di qualifica biennale potrà successivamente svilupparsi in un terzo anno finalizzato al conseguimento di un attestato di abilitazione all'esercizio autonomo della professione di estetista (L.N. 1/1990 e L.N. 29/1991).

2. **ACCONCIATORE**

Forti della sua esperienza di formazione nel settore del benessere della persona, l'Ente Scuola S.E.G.R.A. punta a far raggiungere ai corsisti per Acconciatore delle solide competenze di base, trasversali e tecniche, la cui individuazione è il frutto di approfondite indagini sulla figura condotte tra le aziende di questo settore operanti nel territorio.

Il raggiungimento di tali competenze consentirà ai neo qualificati di poter essere apprezzati nell'ambiente di lavoro e di padroneggiare i quotidiani aspetti fondamentali della professione e le correlate misure per operare in sicurezza. Il corso di Qualifica biennale (ore 1900) è così strutturato:



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



1° anno 830 ore di aula e 120 ore di stage

2° anno 830 ore di aula e 120 ore di stage

CONTENUTI E OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il percorso nel primo anno comprende sia conoscenze culturali di base, sia conoscenze di base tecnico-professionali necessarie per conoscere, mantenere, modificare, migliorare l'aspetto estetico dei capelli sulla base delle corrette norme di sicurezza ed igiene e sapersi rapportare con i clienti.

Il secondo anno costituisce per l'allievo/a il momento del consolidamento delle conoscenze e delle capacità acquisite nel primo anno. Prevede un affinamento delle abilità comunicative relazionali utili per rapportarsi con i clienti, nella scelta dell'acconciatura richiesta, nonché dei trattamenti chimico cosmetologici del capello rispondenti alle diverse peculiarità tricologiche. Saper eseguire semplici operazioni gestionali e contabili richieste nell'espletamento della figura dell'acconciatore.

L'obiettivo dello stage è quello di arricchire il bagaglio professionale ed il curriculum degli allievi, consentendogli di presentarsi nel mondo del lavoro con una consapevolezza più matura e ha lo scopo di consolidare le competenze di base, trasversali e tecnico-pratiche acquisite durante il percorso formativo, adottando modalità efficaci nel trattare il cliente. Inoltre lo stage risulta necessario per percepire le sistematicità di un processo produttivo; conoscere e cogliere le regole che presidono ad una struttura aziendale come sistema organizzato; inserirsi in un contesto nuovo e diverso; acquisire consapevolezza e rafforzare le motivazioni allo studio-formazione.

CONOSCENZE

La programmazione didattica prevede l'apprendimento delle conoscenze essenziali indicate nel *"Programma formativo acconciatore - Qualifica Biennale"* - percorso di 1900 ore, approvato in All. A alla D.G.R. 1355 del 17/07/2012.

1. La professione dell'acconciatore. L'organizzazione nel negozio/salone. Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale. Tecniche di intervista. Tecniche di pianificazione. Tecniche relazionali. Linguaggio tecnico di base per il settore.
2. Caratteristiche anatomiche e fisiologiche di cute e capello e principali anomalie/patologie. Strumenti di analisi. Caratteristiche dei processi.
3. Cosmesi sistematica. Applicazione dei prodotti. Tecniche di colorazione.
4. Caratteristiche dei microorganismi. Epidemiologia. Strumenti da utilizzare. Norme igieniche. Manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature e apparecchiature.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



5. Tecniche di shampoo e massaggio. Tecniche di asciugatura. Tecniche della permanente e della stiratura. Tecniche di taglio di base e altri tagli. Tecniche di applicazione di posticci. Tecniche di regolazione. Nozioni di semplice manicure e pedicure estetico. Tendenze di moda. Elementi di morfologia viso-corpo.
6. Norme di sicurezza ed igiene nell'ambiente di lavoro. Elementi di ergonomia. Rischi. Malattie professionali.
7. Tipologia di documenti contabili di base. Contratto di lavoro. Rapporto di lavoro. Normativa di settore. Principi di organizzazione del lavoro.

COMPETENZE

1. Predisporre e gestire l'accoglienza e la consulenza del cliente utilizzando modalità comunicative appropriate;
2. Realizzare l'analisi delle caratteristiche di cuoio capelluto, capello barba per identificare i trattamenti e i prodotti idonei;
3. Eseguire i trattamenti in base all'analisi effettuata e alle esigenze e desideri del cliente;
4. Utilizzare apparecchiature idonee ai trattamenti da eseguire, secondo standard di qualità o conformemente alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
5. Eseguire taglio e acconciatura secondo canoni e stili estetici e della moda;
6. Organizzare, predisporre gli spazi e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale;
7. Gestire l'attività contabile e amministrativa e collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio.

CAPACITA'

1. Conoscere la professione dell'acconciatore. Accogliere il cliente nel negozio/salone. Applicare tecniche di intervista al cliente per individuarne le esigenze. Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro. Utilizzare modalità comunicative per prefigurare i risultati degli interventi proposti/richiesti per descrivere trattamenti e prodotti. Sostenere una semplice conversazione in lingua straniera.
2. Analizzare il capello. Applicare indicatori tattili e visivi per riconoscere anomalie e disfunzioni dei capelli. Interpretare le etichette dei cosmetici e le relative schede di presentazione.
3. Scegliere i prodotti cosmetici idonei al trattamento da eseguire. Rispettare le indicazioni e le controindicazioni all'uso dei prodotti cosmetici. Definire interventi di ristrutturazione ed estetici rispondenti alle necessità rilevate. Eseguire colorazione e decolorazione.
4. Seguire procedure e standard di qualità. Adottare comportamenti idonei e misure preventive in merito a: contagio, allergie, irritazioni cutanee, patologie professionali. Predisporre e sterilizzare le attrezzature e gli strumenti in funzione dei trattamenti da effettuare. Pulire regolarmente le apparecchiature e verificarne lo stato di funzionamento.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



5. Effettuare lo shampoo e il massaggio rispettando tutti gli standard di prestazione professionale. Eseguire la messa in piega a bigodini, a phon e raccolti. Eseguire la permanente e la stiratura. Effettuare i diversi tipi di taglio, adattandola alla morfologia complessiva viso-corpo del cliente. Creare acconciature e applicare servizi posticci. Effettuare la rasatura e la regolazione della barba, dei baffi e delle basette. Applicare tecniche per regolare la lunghezza delle unghie e l'applicazione di smalti colorati (no smalti semipermanenti). Applicare i canoni degli stili estetici e delle mode nella scelta e nell'esecuzione dei trattamenti. Eseguire i trattamenti richiesti in conformità alla morfologia del viso, alle specificità stilistiche concordate con il cliente e alla tipologia di evento.
6. Applicare le normative di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale. Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia. Adottare soluzioni organizzative e layout degli spazi e della postazione di lavoro funzionali al benessere e alla sicurezza propria e del cliente.
7. Svolgere le comuni operazioni di carattere contabile e fiscale relative al rapporto con il cliente. Conoscere la normativa ed applicarla correttamente al rapporto di lavoro. Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro in base alle attività da eseguire.

REQUISITI DI ACCESSO

Agli interventi formativi proposti possono accedere giovani di età non inferiore ai 18 anni o soggetti minorenni che abbiano adempiuto al diritto-dovere all'istruzione e formazione.

Nel caso di allievi stranieri (cittadini non italiani), l'ammissione al corso avviene in conformità alle disposizioni della D.G.R. 295/2015:

- previo superamento di una prova di lingua italiana mediante test e un colloquio, ai sensi delle disposizioni regionali in vigore;
- previo possesso di regolare permesso di soggiorno;
- in caso di titoli di studio non conseguiti in Italia ma all'interno del territorio dell'Unione Europea serve la traduzione ufficiale in lingua italiana di ogni documento presentato, rilasciata dalla competente Autorità; o nel caso di titoli conseguiti all'esterno del territorio dell'Unione Europea, dovrà essere presentato il titolo originale o copia autentica di originale legalizzato.

TITOLI DI ACCESSO

A conclusione del biennio è previsto il rilascio dell'attestato finale di qualifica professionale di "Acconciatore", previo superamento delle prove finali previste e regolate dalle specifiche disposizioni regionali.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



Il percorso di qualifica biennale potrà successivamente svilupparsi in un terzo anno finalizzato al conseguimento di un attestato di abilitazione all'esercizio autonomo della professione di estetista (L. 174/2005 e L.R. 28/2009).

ABILITAZIONE PROFESSIONALE

1. ESTETISTA

Gli interventi formativi a riconoscimento proposti sono volti al conseguimento dell'Abilitazione professionale di Estetista", per poter svolgere l'attività professionale autonoma di estetista.

CONOSCENZE

La programmazione didattica prevede l'apprendimento delle conoscenze essenziali indicate nel "Programma didattico di abilitazione professionale all'attività imprenditoriale di estetista" - percorso di 900 ore, approvato in All. E alla D.G.R. 3290 del 21/12/2010.

L'obiettivo primario è quello della formazione all'imprenditorialità e allo sviluppo della professionalità. Dette conoscenze fanno riferimento alle specifiche competenze e sono da ritenersi imprescindibili per un'efficace formazione all'imprenditorialità e professionalità:

1. risorse tecnologiche e umane necessarie per l'avvio dell'attività, elementi di gestione aziendale, individuazione aziende fornitrici e gestione del magazzino, il sistema qualità, nozioni di marketing, funzioni e organi delle associazioni di riferimento, normativa previdenziale - tributaria e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale, nozioni di disciplina di settore negli altri stati, elementi di informatica;
2. ambiente di lavoro in regola con le norme sull'igiene, la sicurezza e la tutela dell'ambiente;
3. struttura anatomica della cute e degli annessi cutanei, inestetismi viso-corpo, elementi di patologia cutanea;
4. meccanismi di azione e tecniche aggiornate di applicazione dei prodotti cosmetici, conoscenza aggiornata delle apparecchiature elettromeccaniche nelle loro caratteristiche e modalità d'uso funzionali ad una corretta cosmesi, elementi di dietologia.

COMPETENZE



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



Gli interventi annuali di abilitazione mirano all'acquisizione delle competenze descritte nel *“Programma didattico di abilitazione professionale all'attività imprenditoriale di estetista”* - percorso di 900 ore, approvato in All. E alla D.G.R. 3290 del 21/12/2010.

Le competenze professionali specifiche da acquisire possono essere così descritte:

1. gestire e promuovere lo sviluppo dell'attività di estetista secondo la legislazione vigente;
2. organizzare l'ambiente di lavoro;
3. analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle;
4. valutare il trattamento da realizzare per attenuare gli inestetismi.

CAPACITA'

Il percorso formativo di abilitazione professionale prevede l'acquisizione di abilità minime indispensabili all'esercizio autonomo della professione. Tali capacità sono definite nel dettaglio all'interno del *“Programma didattico di abilitazione professionale all'attività imprenditoriale di estetista”* - percorso di 900 ore, approvato in All. E alla D.G.R. 3290 del 21/12/2010 e sono le seguenti:

1. Redigere il piano di impresa finalizzato all'avvio di un esercizio di estetista, applicare metodi corretti di gestione aziendale, applicare tecniche di organizzazione e gestione del magazzino, individuare ed applicare tecniche per un servizio di qualità, individuare e applicare strategie di promozione in funzione dell'attività, applicare procedure per l'espletamento degli adempimenti fiscali - contabili - amministrativi previsti per l'esercizio dell'attività imprenditoriale, reperire informazioni sulle modalità di gestione dell'attività di estetista nei paesi europei, utilizzare il computer per la gestione dell'attività;
2. Prefigurare un ambiente di lavoro impostato sulla sicurezza dei clienti e degli operatori;
3. Riconoscere caratteristiche e specificità della pelle e delle sue alterazioni;
4. Riconoscere le caratteristiche chimiche dei prodotti cosmetici adatti a conseguire risultati estetici, valutare gli effetti sulle persone alle quali sono stati applicati i prodotti, individuare il rapporto che intercorre tra alimentazione e inestetismi.

AREE DISCIPLINARI

L'articolazione del percorso formativo, complessivamente di 900 ore, prevede l'apprendimento di contenuti inerenti le aree di seguito indicate:



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



1. area scientifico-tecnologica - approfondimenti di cosmetologia, dietologia, dermatologia / informatica applicata
2. area socio-economica - organizzazione e gestione aziendale / normativa professionale / marketing
3. area tecnico professionale - aggiornamento professionale

FINALITA'

Come per il biennio di formazione superiore, i percorsi formativi di abilitazione e relativi contenuti sono progettati secondo criteri conformi a quanto disposto dalle normative vigenti:

- All. E) D.G.R. 3290 del 21/12/2010 che definisce il programma didattico di abilitazione professionale all'attività imprenditoriale di estetista di ore 900 . Anche suddetto programma scaturisce da un aggiornamento e una rivisitazione dei programmi di formazione e abilitazione professionale (D.D.R. n. 427 del 11/05/2010), effettuati con le medesime finalità indicate per il percorso formativo biennale.

REQUISITI DI ACCESSO

I requisiti di accesso ai corsi di specializzazione sono esclusivamente il possesso di qualifica biennale o triennale di estetista. Nel caso di allievi stranieri (cittadini non italiani), l'ammissione al corso avviene in conformità alle disposizioni della D.G.R. 209/2015:

- previo superamento di una prova di lingua italiana mediante test e un colloquio, ai sensi delle disposizioni regionali in vigore;
- previo possesso di regolare permesso di soggiorno.

TITOLI RILASCIATI

A conclusione dell'anno formativo di specializzazione è previsto il rilascio dell'attestato finale di "Abilitazione professionale di Estetista", previo superamento delle prove finali previste e regolate dalle specifiche disposizioni regionali.

2. ACCONCIATORE



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



In merito all'abilitazione all'esercizio autonomo dell'attività, il percorso rappresenta il punto di partenza per coloro che intendono diventare titolari di un salone di acconciatura.

CONOSCENZE

1. Pubblicità e immagine. Proporre e vendere i prodotti e servizi alla clientela. Tipologie di società. Risorse tecnologiche e umane necessarie per l'avvio dell'attività. Elementi di gestione aziendale. Il Sistema Qualità. I rapporti con le banche. Linguaggio tecnico per il settore.
2. Rapporto tra fornitori e clienti. Individuazione aziende fornitrici e gestione del magazzino. Programmi informatici.
3. Modalità di colloquio. Tipologie di contratti e normativa per la gestione del personale. Rapporti con gli enti pubblici previdenziali ed assistenziali.
4. Elementi di fisiologia, anatomia, tricologia e dermatologia. Elementi di chimica cosmetologica. Formulazione prodotti cosmetici. Effetti delle terapie mediche invasive e come supportare la cliente.
5. Ambiente di lavoro in regola con le norme sull'igiene, la sicurezza e la tutela dell'ambiente.
6. Analisi: anomalie e caratteristiche del cuoio capelluto, del capello e della barba. La morfologia complessiva. Modalità per determinare i cambiamenti da introdurre. Tecniche e prodotti da proporre e utilizzare. Basi tecniche di taglio. Basi tecniche e progettazione di colore. Tecniche di colorimetria. Scheda tecnica. Gestione dei tempi.

COMPETENZE

1. Organizzare la promozione dell'attività professionale e la gestione contabile ed amministrativa.
2. Gestire i rapporti con i fornitori ed organizzare il magazzino.
3. Selezionare e gestire il personale.
4. Analizzare le caratteristiche della cute, dei capelli e della barba per proporre trattamenti consoni alla/al cliente.
5. Organizzare l'ambiente di lavoro.
6. Essere in grado di fornire consulenza d'immagine ai propri clienti nella fase di scelta dell'acconciatura e dei prodotti da utilizzare.

CAPACITA'

1. Predisporre la vetrina ed eventuali spazi promozionali interni/esterni al negozio. Conoscere le varie tipologie di società. Redigere il piano di impresa (business plan) finalizzato all'avvio di un esercizio di acconciatore. Applicare metodi corretti di gestione aziendale. Individuare ed applicare tecniche per un servizio di qualità. Conoscere le modalità di rapporto con le banche. Sostenere una semplice conversazione in lingua straniera.
2. Gestire il rapporto tra fornitori e clienti. Applicare tecniche di organizzazione e gestione del magazzino. Saper utilizzare i programmi informatici per la gestione dell'attività.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



3. Saper sostenere un colloquio per la selezione del personale. Conoscere la normativa ed i contratti per gestire il personale. Gestire i rapporti e le relazioni che l'impresa intrattiene con gli enti pubblici che si occupano di lavoro.
4. Analizzare dal punto di vista strutturale e funzionale il capello, il cuoio capelluto e la barba. Valutare chimicamente i principali trattamenti-servizi di acconciatura. Analizzare la formulazione dei prodotti cosmetici.
5. Prefigurare un ambiente di lavoro impostato sulla sicurezza dei clienti e degli operatori.
6. Rilevazione delle aspettative del cliente e analisi del capello e della barba. Sottoporre i capelli e la barba a trattamenti tricologici e cosmetici secondo procedure e tecniche diversificate per tipologia di capello ed obiettivo stilistico. Applicazione prodotti tecnici con tecniche avanzate ed innovative. Redazione della scheda tecnica. Gestire i tempi della attività lavorativa.

AREE DISCIPLINARI

L'articolazione del percorso formativo, complessivamente di 900 ore, prevede l'apprendimento di contenuti inerenti le aree di seguito indicate:

1. area scientifico-tecnologica - approfondimenti di fisiologia, anatomia, tricologia e dermatologia / informatica applicata
2. area socio-economica - organizzazione e gestione aziendale / normativa professionale / marketing
3. area tecnico professionale - aggiornamento professionale

FINALITA'

Questo percorso di perfezionamento consente un ulteriore sviluppo della professionalità attraverso l'acquisizione di una modalità per affrontare compiti orientati all'analisi critica del contesto, alla corretta individuazione dei problemi e alla ricerca di soluzioni innovative e personali. La figura professionale prevista dal progetto, in linea con le previsioni normative vigenti, consoliderà, nell'ottica dell'autonomia organizzativa e dell'autoimprenditorialità, le già presenti conoscenze e competenze specifiche sulle tematiche tradotte e individuate in nuove competenze nell'aggiornato quadro normativo di riferimento ma soprattutto sarà in grado di sviluppare in maniera autonoma e indipendente quell'insieme di conoscenze e competenze strategiche, manageriali, organizzative, amministrative, gestionali e valutative proprie dell'attività professionale di acconciatore. Il percorso formativo prevedono un esame finale così come indicato nell'allegato A alla DGR 1355/2012. Il corso di Abilitazione all'esercizio autonomo dell'attività ha una durata di 900 ore (300 ore di aula e 600 ore di stage).

REQUISITI DI ACCESSO



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



I requisiti di accesso ai corsi di specializzazione sono esclusivamente il possesso di qualifica biennale o triennale di acconciatore. Nel caso di allievi stranieri (cittadini non italiani), l'ammissione al corso avviene in conformità alle disposizioni della D.G.R. 295/2015:

- previo superamento di una prova di lingua italiana mediante test e un colloquio, ai sensi delle disposizioni regionali in vigore;
- previo possesso di regolare permesso di soggiorno.

TITOLI RILASCIATI

A conclusione dell'anno formativo di specializzazione è previsto il rilascio dell'attestato finale di "Abilitazione professionale di acconciatore", previo superamento delle prove finali previste e regolate dalle specifiche disposizioni regionali.

CORSO DI SPECIALISTA NELLA GESTIONE DI SPA

Il corso di *Specialista nella gestione di SPA* ha l'obiettivo di creare una figura professionale altamente specializzata, con particolari prerogative di autonomia e capacità gestionali per quanto riguarda l'ambiente SPA ("salus per aquam"). Si tratta di un percorso formativo, che, dando per assodate e consolidate le competenze previste in uscita al percorso formativo di abilitazione di estetista, mira a qualificare dei profili già strutturati creando un modello professionale ed imprenditoriale nuovo.

OBIETTIVI FORMATIVI ED AREE DISCIPLINARI

L'intervento mira a formare una figura professionale di alto profilo manageriale e operativo, che possa essere apprezzata nell'ambiente di lavoro e padroneggiare tutti gli aspetti fondamentali della professione collegati allo specifico ambiente lavorativo. Il progetto si struttura in un intervento annuale di 150 ore, i cui principali obiettivi formativi sono i seguenti:

- Accogliere ed assistere il cliente identificando e creando un adeguato percorso di benessere
- Gestire in autonomia gli spazi di lavoro, l'agenda degli appuntamenti e il personale
- Promuovere l'esercizio nel settore wellness: elementi di visual merchandising e marketing emozionale
- Approfondire le conoscenze in scienza dell'alimentazione, dermatologia e anatomia, termalismo
- Conoscere ed eseguire i trattamenti estetici specifici nell'ambito delle spa
- Normative di sicurezza sul lavoro.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



REQUISITI DI ACCESSO

Ai percorsi formativi potranno accedere esclusivamente allievi che abbiano raggiunto la maggiore età, che abbiano adempiuto al diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi della normativa vigente, e che abbiano conseguito l'attestato di Abilitazione professionale di estetista (D.G.R. n. 3290 del 21/12/2010, Legge n. 1 del 04/01/1990 e Legge Regionale n. 29 del 27/11/1991) e maturato successiva esperienza professionale nel settore (almeno un anno).

In caso di titoli di studio non conseguiti in Italia ma all'interno del territorio dell'Unione Europea ogni documento presentato in originale o in copia autentica dovrà essere accompagnato dalla traduzione ufficiale in lingua italiana. In caso di titoli conseguiti fuori dell'Unione Europea, dovrà essere esibito il titolo originale o copia autentica di originale legalizzato o con apostille. Ogni documento deve essere accompagnato dalla traduzione giurata in italiano.

Ai fini del pieno conseguimento degli obiettivi formativi dei percorsi e in funzione dell'inserimento occupazionale dei corsisti a conclusione degli interventi formativi, si ravvisa l'opportunità di assicurare un adeguato livello di conoscenza e comprensione della lingua italiana da parte dei corsisti stranieri. A tal proposito, come da Decreto n. 437 del 14/07/2011, possono essere ammessi ai percorsi formativi i cittadini stranieri in possesso di uno dei seguenti titoli:

a) diploma di licenza media conseguito in Italia;
b) attestato di qualifica professionale conseguito in Italia a seguito di percorso formativo di formazione professionale iniziale articolato su ciclo triennale;

c) diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia;

d) diploma di laurea o di dottorato di ricerca conseguito in Italia;

e) dichiarazione di superamento della prova di lingua rilasciata dalla Regione del Veneto ;

f) certificato di competenza linguistica rilasciato da enti certificatori, almeno di livello A2.

I cittadini stranieri inoltre dovranno essere in possesso di regolare permesso di soggiorno.

TITOLI RILASCIATI

Il corso prevede il rilascio di specifico attestato finale di frequenza, previo raggiungimento della percentuale minima di frequenza richiesta e previo superamento della verifica finale degli apprendimenti.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



DIRETTIVE PER LA GESTIONE DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA

NORME GENERALI - OBBLIGO FORMATIVO

1. Tutti gli allievi dovranno sostenere almeno una verifica per ogni modulo (tranne che per i moduli di “Accoglienza” ed “Accompagnamento al lavoro”) previsto nel programma formativo; tutti i docenti sono tenuti ad effettuare le prove di verifica (anche per l’Insegnamento della Religione Cattolica ed Attività Motoria).
2. Sarà possibile effettuare più verifiche scritte e orali al giorno. **Per l’Area Culturale e Tecnico-Professionale sarà programmata** almeno una prova per materia e quadrimestre (scritta o orale). Le prove orali in itinere invece non saranno programmate.
3. Agli allievi sarà assegnato un voto in condotta. Tale voto andrà a influire sulla valutazione finale dell’Anno Formativo. Nel caso di grave insufficienza in condotta (pari a 40/100), scatta la non ammissione al successivo anno formativo. Per le altre valutazioni e relative casistiche si rinvia alla tabella specifica.
4. All’inizio dell’Anno Formativo, i docenti potranno effettuare una prova d’ingresso facoltativa per tutti gli allievi.
5. Ogni insegnante ha la facoltà di prevedere delle verifiche di monitoraggio in itinere, non programmate, tenendo conto del grado di preparazione e partecipazione degli allievi alle attività svolte, il numero di ore previste per modulo e le necessità di monitorare l’efficacia del proprio insegnamento. Il voto in itinere andrà a contribuire al voto finale di quadrimestre.
6. È possibile recuperare in corso d’anno le verifiche programmate solo in caso di assenza per malattia o per giustificato motivo. Qualora l’allievo fosse **assente giustificato** (da certificato medico o da giustificato motivo espressamente sottoscritto dai genitori), alla data fissata per la verifica scritta o orale, questa sarà posticipata al rientro dell’allievo, automaticamente e per tacito accordo, nella prima ora di lezione successiva della stessa materia, salvo diversa disposizione dell’insegnante.
7. Qualora l’allievo fosse assente non giustificato (ovvero in assenza di certificato medico o di giustificato motivo espressamente sottoscritto dai genitori), nella seconda lezione successiva alla data prevista per la verifica scritta o orale, lo stesso avrà una valutazione d’ufficio pari a 30/100.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



8. L'allievo è tenuto a presentare sempre certificato medico nel caso di assenza per malattia oltre i 5 giorni e di giustificazione scritta da parte del genitore (se minorenni).
9. Assenze di massima gravità, dovranno essere comunicate prontamente in Direzione.
10. L'allievo che, pur presente in classe nel giorno previsto per interrogazione/compito scritto, si rifiuti di affrontare la prova, sarà giudicato d'ufficio con una votazione pari a 30/100.
11. **Non è prevista nessuna forma di recupero dei voti negativi.**
12. L'esperienza di **Stage** sarà sottoposta a giudizio da parte del tutor aziendale assegnato. Tale votazione (una per ogni annualità) sarà significativa per l'ammissione all'Esame finale del Ciclo di Formazione.

ATTESTAZIONI ED ESAMI DI FINE CICLO

1. L'allievo è ritenuto idoneo al proseguimento del Ciclo Formativo con il raggiungimento dell'obbligo di frequenza del 75% del monte ore totale e se il profitto scolastico non presenti un quadro generale di almeno sei materie insufficienti dai 40/100 ai 55/100; in tal caso viene stabilita la non ammissione all'anno formativo successivo, *ferma restando comunque la facoltà del collegio docenti di valutare l'ammissione di un allievo per merito, a prescindere dai criteri sopra indicati.* Nel caso di voto in condotta gravemente insufficiente, scatta automaticamente la non ammissione, a prescindere dal rendimento scolastico. Per le altre valutazioni e relative casistiche si rinvia alla tabella specifica.
2. Al termine del secondo Anno Formativo, l'Ente rilascia la Certificazione delle Competenze che documenta il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi. Salvo trasferimenti o particolari esigenze, questa viene rilasciata d'ufficio al termine del ciclo formativo triennale.
3. L'allievo è ammesso agli scrutini e/o all'esame finale (teorico-pratico) per il conseguimento del diploma di Qualifica Professionale se ha frequentato regolarmente almeno il 75% del monte ore complessivo del corso (comprendente lezioni d'aula e stage); è necessario inoltre che il giudizio finale di ammissione del triennio complessivo sia pari o superiore a 50/100 tenendo conto della valutazione di tutte le esperienze di stage e dell'intero percorso scolastico.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



NORME GENERALI - POST OBBLIGO FORMATIVO

1. Tutti gli allievi dovranno sostenere **almeno una verifica per ogni modulo** svolto nel programma formativo; **tutti i docenti sono tenuti a effettuare le prove di verifica.**
2. Sarà possibile effettuare più verifiche scritte e orali al giorno se programmate. **Per l'Area Culturale e Tecnico-Professionale sarà programmata** almeno una prova per materia e quadrimestre (scritta o orale). Le prove orali in itinere verranno altresì programmate in accordo con gli allievi e a discrezione dell'insegnante.
3. Agli allievi sarà assegnato dal Collegio Docenti **un voto in condotta.** Tale voto andrà a influire sulla valutazione finale dell'Anno Formativo.
4. All'inizio dell'Anno Formativo, i docenti potranno effettuare una prova d'ingresso facoltativa per tutti gli allievi.
5. Ogni insegnante ha la facoltà di prevedere un numero di **prove intermedie in itinere** tenendo conto del grado di preparazione e partecipazione delle allieve alle attività svolte, il numero di ore previste per modulo e le necessità di monitorare l'efficacia del proprio insegnamento. **Il voto in itinere andrà a contribuire al voto finale di quadrimestre.**
6. È possibile recuperare in corso d'anno le verifiche programmate solo in caso di assenza per malattia o per giustificato motivo. Qualora l'allievo fosse **assente giustificato** (da certificato medico o da giustificato motivo espressamente sottoscritto dai genitori), alla data fissata per la



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



verifica scritta o orale, questa sarà posticipata al rientro dell'allievo, automaticamente e per tacito accordo, nella prima ora di lezione successiva della stessa materia, salvo diversa disposizione dell'insegnante.

7. Qualora l'allievo fosse assente non giustificato (ovvero in assenza di certificato medico o di giustificato motivo espressamente sottoscritto dai genitori), nella seconda lezione successiva alla data prevista per la verifica scritta o orale, lo stesso avrà una valutazione d'ufficio pari a 30/100.
8. **Non è prevista nessuna forma di recupero dei voti negativi.**
9. L'esperienza di **Stage** sarà sottoposta a giudizio da parte del tutor aziendale assegnato. Tale votazione sarà significativa per l'ammissione all'Esame finale del Ciclo di Formazione.

ATTESTAZIONI ED ESAMI DI FINE CICLO

1. L'allievo è ritenuto **idoneo** e ammesso all'esame di fine ciclo con il **raggiungimento dell'obbligo di frequenza** del 70% rispettivamente per il monte ore teoria e monte ore stage.
2. La valutazione di Scrutinio andrà a incidere **in maniera decisiva** sulla Votazione dell'Esame di Qualifica Professionale.

NORME GENERALI - SPECIALIZZAZIONE

1. Tutti gli allievi dovranno sostenere **almeno una verifica** per ogni modulo svolto nel programma formativo; tutti i docenti sono tenuti ad effettuare le prove di verifica.
2. Sarà possibile effettuare più verifiche scritte e orali al giorno se programmate. Sarà programmata almeno una prova per materia e quadrimestre (scritta o orale). Le prove orali in itinere invece non saranno programmate.
3. Agli allievi sarà assegnato un voto in condotta. Tale voto andrà a influire sulla valutazione finale dell'Anno Formativo.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



4. All'inizio dell'Anno Formativo, i docenti potranno effettuare una prova d'ingresso facoltativa per tutti gli allievi.
5. Ogni insegnante ha la facoltà di prevedere un numero di prove intermedie in itinere tenendo conto del grado di preparazione e partecipazione delle allieve alle attività svolte, il numero di ore previste per modulo e le necessità di monitorare l'efficacia del proprio insegnamento. Il voto in itinere andrà a contribuire al voto finale di scrutinio.
6. È possibile recuperare in corso d'anno le verifiche programmate solo in caso di assenza per malattia o per giustificato motivo. Qualora l'allievo fosse **assente giustificato** (da certificato medico o da giustificato motivo espressamente sottoscritto dai genitori), alla data fissata per la verifica scritta o orale, questa sarà posticipata al rientro dell'allievo, automaticamente e per tacito accordo, nella prima ora di lezione successiva della stessa materia, salvo diversa disposizione dell'insegnante.
7. Qualora l'allievo fosse assente non giustificato (ovvero in assenza di certificato medico o di giustificato motivo espressamente sottoscritto dai genitori se l'allievo è minorenni), nella seconda lezione successiva alla data prevista per la verifica scritta o orale, lo stesso avrà una valutazione d'ufficio pari a 30/100.
8. **Non è prevista nessuna forma di recupero dei voti negativi.**
9. L'esperienza di **Stage** sarà sottoposta a giudizio da parte del tutor aziendale assegnato. Tale votazione avrà valore autonomo e sarà fondamentale per l'ammissione all'Esame Finale.

ATTESTAZIONI ED ESAMI DI FINE CICLO

1. L'allievo è ritenuto **idoneo** ed ammesso all'esame di fine ciclo con **il raggiungimento dell'obbligo di frequenza** del 70% rispettivamente per il monte ore teoria e monte ore stage.
2. La valutazione di Scrutinio andrà ad incidere in maniera decisiva sulla Votazione Finale dell'Esame di Abilitazione alla Professione.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



L'azione di valutazione e monitoraggio si concretizza a più livelli: il Consiglio d' Istituto prevede attività di monitoraggio e di verifica dei progressi ex-ante, in itinere ed ex-post al fine di verificare l'andamento della classe e del singolo allievo, nonché di intervenire prontamente nel caso di problematiche emergenti. In un sistema di valutazione delle competenze così strutturato si valutano in periodi temporali diversi gli apprendimenti e i comportamenti:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

Si tratta di esercitazioni costituite da domande a risposta chiusa o aperta che richiedono all'allievo riflessioni, rielaborazioni e approfondimenti personali, esercitazioni pratiche, verifiche orali. In questi interventi le competenze si accertano anche facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. Attraverso queste prove il docente ha la possibilità di valutare le capacità dell'allievo, riferite a: organizzazione logica e coerente del pensiero, chiarezza espositiva, rielaborazione soggettiva dei contenuti appresi, creatività, abilità tecnico-pratiche e riflessione personale, soft skills necessarie alla figura professionale. Eventuali casi di Disturbi Specifici di Apprendimento, segnalati dalle famiglie o dai docenti, vengono supportati attraverso l'adozione di Piani Didattici Personalizzati.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO (Condotta)

Si tratta di osservazioni e valutazioni da parte del personale docente, Tutor e Coordinatore su alcuni indicatori comportamentali quali: atteggiamento verso gli operatori scolastici, rispetto dell'ambiente didattico, rispetto del regolamento di Istituto, frequenza, partecipazione al dialogo didattico, rispetto delle consegne date.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE PERIODICA COLLEGIALE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

In occasione dei Consigli di Classe, almeno 4 all'anno, il Collegio Docenti con Tutor e Coordinatore, effettua una valutazione complessiva del rendimento di ciascun allievo, verificando dati in relazione a: rendimento scolastico per ciascuna materia, analisi delle cause o motivazioni del rendimento rilevato, registrazione delle ore di assenza (All.5B e 5D SGQ ISO9001:2008), rilievi comportamentali. Il tutor effettua periodicamente un'attività di supervisione dei corsi e registra a corso ultimato le osservazioni e gli interventi effettuati sul documento Report Attività di Tutoring (mod.7.2 SGQ ISO9001:2008).

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE ANNUALE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Al termine del secondo quadrimestre, il Collegio Docenti ha il compito di decidere in merito all'ammissione dell'allievo alla classe successiva e compila il Libretto Formativo (All.4B.2 SGQ



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



ISO9001:2008), quale certificazione delle competenze che documenta il livello di raggiungimento degli obiettivi. I criteri secondo i quali il Collegio Docenti

discute l'eventuale non ammissione all'anno formativo successivo sono: mancanza di competenze e conoscenze adeguate e necessarie per il proseguimento della formazione, eventuali criticità comportamentali aggravanti che compromettono la corretta formazione dell'allievo rispetto agli obiettivi professionali.

Nel caso di voto di condotta gravemente insufficiente, il Collegio Docenti avrà la facoltà di valutare la non ammissione all'anno formativo successivo, a prescindere dal rendimento scolastico. Per le altre valutazioni e relative casistiche si rinvia alla tabella specifica.

Il periodo di stage è parte integrante dell'attività formativa e, in caso di comportamenti inadeguati, potrà prevedere le sanzioni disciplinari di seguito riportate.

Al termine del percorso formativo sono previsti gli esami di fine ciclo.

PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

L'Ente S.E.G.R.A. garantisce l'adozione di piani didattici personalizzati agli allievi che necessitano un approccio didattico individuale. Il Coordinatore accoglie le segnalazioni delle famiglie che dovranno fornire la documentazione degli specialisti comprovante la necessità di usufruire di un percorso didattico personalizzato e segnala ai docenti tramite il modulo predisposto, quanto segnalato nelle diagnosi. Il Coordinatore con i docenti, dopo un periodo di osservazione, monitoraggio e valutazione degli allievi segnalati, descriveranno in un piano didattico personalizzato tutte le osservazioni strumentali, cognitive e comportamentali predisponendo le azioni dispensative o compensative necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati. In occasione dei Consigli di classe, i docenti segnalano i casi di allievi con difficoltà non evidenziate o documentate in precedenza: se quest'ultime saranno condivise dalla maggior parte dei docenti, il Coordinatore convocherà i genitori dell'allievo per verificare l'eventualità di proporre un piano didattico personalizzato espressamente messo a punto dal Collegio Docenti.

CONTATTI CON LE FAMIGLIE: MODALITA' E FREQUENZA

Il Coordinatore, a seguito delle valutazioni dei Consigli di Classe ed osservazioni del Tutor, organizza 5 incontri periodici nell'arco dell'anno formativo, nei quali documenta sistematicamente alle famiglie le osservazioni raccolte in merito al raggiungimento degli obiettivi, agli apprendimenti e al comportamento



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



(la frequenza degli incontri può incrementare a seconda dalle esigenze). Sono previsti colloqui individuali con la Direzione o il Coordinatore per casi/valutazioni specifiche e particolari. Alla fine del primo e del secondo quadrimestre viene consegnato alle famiglie il Libretto Formativo (All.4B.2 SGQ ISO9001:2008) quale riepilogo di monitoraggio su apprendimenti e comportamento. Ogni docente dedica un'ora settimanale ai colloqui individuali con le famiglie.

Prima dell'inizio dell'attività formativa viene sottoscritto e consegnato un Patto Formativo di Corresponsabilità (All.4B.7 SGQ ISO9001:2008) con gli allievi e le loro famiglie, vengono consegnati il Regolamento d'Istituto (All.4B.8 SGQ ISO9001:2008) ed il POF (All.4B.6 SGQ ISO9001:2008). I documenti sono consultabili presso l'Ente.

PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITA' (Art.5 bis DPR 249/97, Art.3 D.P.R.21 n.235/2007)

Il Patto Formativo d'Istituto è uno strumento finalizzato a chiarire i comportamenti che alunni, genitori e tutto il personale di S.E.G.R.A. si impegnano a mettere in pratica nei loro rapporti. Riguarda tutte le attività proposte, selezionate e coordinate per la realizzazione delle finalità specifiche, nella prospettiva della centralità dell'alunno nel processo formativo. E' un mezzo atto a fornire una maggior trasparenza e consapevolezza del reciproco impegno che lega tutte le parti con la finalità di dichiarare e condividere obiettivi, modalità didattiche, competenze da acquisire e risultati di apprendimento nel rispetto del Regolamento Scolastico, degli ambienti di lavoro, del personale.

CUSTOMER SATISFACTION

Riguardo i criteri di valutazione degli insegnamenti Scuola S.E.G.R.A. predispone Questionari di Gradimento (Modello 8.02 SGQ ISO9001:2008), che sottopone agli allievi, famiglie, docenti e aziende stage alla fine di ogni annualità per trarre importanti informazioni sulla propria offerta formativa e organizzazione didattica.

ESITI OCCUPAZIONALI

Terminato il percorso formativo si esegue un monitoraggio sugli esiti occupazionali a distanza di 12 e 24 mesi. A 12 mesi l'88,6% continua gli studi frequentando il corso per "Abilitazione all'esercizio autonomo"; a 24 mesi il 57,4% trova occupazione coerente con il percorso formativo. La raccolta delle informazioni viene fatta tramite intervista telefonica delle ex allieve e i dati vengono sintetizzati nel Scheda di Follow-Up Occupazionale (mod.5.03 SGQ ISO9001:2008). L'analisi svolta fa parte della procedura di marketing che analizza i risultati anche in relazione all'impatto sociale e occupazionale e diventa input alla progettazione dei nuovi percorsi.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA

I criteri di valutazione si basano su una scala di valori che è utilizzata per:

- Le verifiche degli apprendimenti alla fine delle singole unità didattiche delle varie discipline durante il ciclo formativo;
- Scrutini

La Scala mette in relazione il giudizio formale (che tiene conto di aspetti quali la conoscenza, la comprensione e l'utilizzo delle conoscenze da parte degli allievi in relazione al "sapere e saper fare" e all'acquisizione delle competenze di tipo applicativo di quanto appreso), con un giudizio sintetico al quale corrisponde un voto numerico.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



VOTO		
VOTO	GIUDIZIO	DESCRIZIONE DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA E DELLA VALUTAZIONE AUTENTICA
30/100	NON CLASSIFICABILE	Si rifiuta di essere valutato. Assente non giustificato in data di verifica programmata.
40/100-45/100	SCARSO	Non possiede i contenuti minimi. Non comprende il senso globale né della forma né del contenuto. Non riesce ad utilizzare le conoscenze e competenze. Atteggiamento passivo. Totale assenza di conoscenze e inadeguatezza degli strumenti espressivi. Conoscenze carenti e/o slegate, linguaggio semplicistico, incapacità di utilizzare le conoscenze intuitive.
45/100-50/100	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Dimostra conoscenze superficiali o limitate che non vengono contestualizzate o applicate o riferite ad esperienze note. Linguaggio improprio. Impegno insoddisfacente.
50/100-55/100	INSUFFICIENTE	Conosce in modo frammentario e lacunoso. Comprende in maniera generica il senso globale ed ha difficoltà nel cogliere il senso specifico. Utilizza ed applica in modo frammentario le conoscenze e le competenze. Mnemonica e parziale acquisizione delle conoscenze, del linguaggio e del metodo. Difficoltà a contestualizzare e collegare.
60/100-65/100	SUFFICIENTE	Ha una comprensione minima ed essenziale delle conoscenze. Accettabile il linguaggio disciplinare, del metodo e delle abilità di base.
65/100-70/100	PIU' CHE SUFFICIENTE	Conosce in modo corretto le nozioni e le funzioni. Coglie il senso globale ed anche alcuni aspetti particolari. Utilizza ed applica in modo elementare, ma corretto, le conoscenze e le competenze.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



70/100-75/100	DISCRETO	E' in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi. Coglie il senso globale e le principali interconnessioni. Sa utilizzare ed applicare le conoscenze e le competenze in modo corretto ed abbastanza preciso. Linguaggio specifico appropriato.
75/100-80/100	BUONO	Dimostra di saper rielaborare i contenuti, di stabilire collegamenti fra conoscenze e valutarle criticamente. Linguaggio specifico appropriato.
80/100-90/100	DISTINTO	Conosce in modo chiaro e dettagliato i contenuti, dimostrando scioltezza e sicurezza. Coglie perfettamente il senso globale, sa individuare autonomamente gli aspetti particolari e le interconnessioni. Utilizza ed applica le conoscenze in modo preciso e completo, anche per elaborare produzioni autonome. Piena padronanza del linguaggio disciplinare specifico.
90-100/-100/100	OTTIMO	Conosce, approfondisce, interpreta e valuta in modo personale gli elementi, appropriandosi delle conoscenze in modo completo e critico. Utilizza ed applica le conoscenze in maniera precisa e completa, rielaborandole in altri contesti. Eccellente uso del linguaggio specifico.

SOGLIE DI SUFFICIENZA

Per i TEST A PUNTEGGIO, la soglia di sufficienza è raggiunta nel caso in cui si risponda correttamente almeno alla metà del al totale dei quesiti previsti.

Nel caso di RIELABORAZIONI - SIMULAZIONI DI LABORATORIO O CASI - PROVE ORALI la soglia di sufficienza viene raggiunta secondo criterio stabiliti a discrezione del singolo docente.



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA

DESCRIZIONE	VOTO
L'allieva ha comportamenti molto gravi non conformi al regolamento (atteggiamenti di maleducazione, turpiloquio, offesa, violenza nei confronti di compagni, insegnanti, personale interno o dirigenza di particolare rilievo, danni arrecati alla struttura o alle attrezzature dell'Ente), sanzionati con provvedimenti disciplinari importanti. Tale valutazione è presa in considerazione in maniera significativa da parte del collegio docenti nel decidere l'ammissione al successivo anno formativo (unitamente al rendimento scolastico).	40/100
L'allieva è molto indisciplinata: non si applica nelle studio e nelle consegne; non corregge il proprio comportamento se richiamata; reitera comportamenti inadeguati; frequenta le lezioni con irregolarità risultando spesso assente nei giorni di verifica; giustifica le assenze con eccessivo ritardo; dimostra mancanza di rispetto verso docenti, colleghi, attrezzature scolastiche; risulta essere un elemento di continuo disturbo per la classe; utilizza in modo improprio e reiterato il cellulare; dimentica frequentemente il libretto personale o il materiale didattico e/o di laboratorio. Inoltre, l'allieva ha subito provvedimenti disciplinari, quali frequenti richiami scritti e/o sospensioni. Tale valutazione è presa in considerazione in maniera significativa da parte del collegio docenti nel decidere l'ammissione al successivo anno formativo (unitamente al rendimento scolastico).	45/100



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03



L'allieva è indisciplinata: non si applica nello studio e nelle consegne; corregge solo a tratti il proprio comportamento se richiamata; reitera comportamenti inadeguati; frequenta le lezioni con irregolarità risultando spesso assente nei giorni di verifica; giustifica le assenze con eccessivo ritardo; dimostra scarso rispetto verso docenti, colleghi, attrezzature scolastiche, risulta essere un elemento di disturbo per la classe; utilizza in modo improprio il cellulare; dimentica frequentemente il libretto personale o il materiale didattico e/o di laboratorio. Inoltre, ha subito provvedimenti disciplinari quali richiami frequenti scritti e/o verbali. Tale valutazione può concorrere al numero massimo di insufficienze previste per stabilire la non ammissione al successivo anno formativo.	50/100
L'allieva risulta piuttosto vivace ma se tenuta sotto controllo riesce ad assumere un comportamento abbastanza corretto nei confronti dei docenti, delle compagne e della struttura scolastica. Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità; si dimostra abbastanza puntuale nella giustificazione delle assenze; talvolta utilizza il cellulare in modo improprio. Ha subito qualche provvedimento disciplinare scritto e/o verbale.	60/100
L'alunna si dimostra moderatamente vivace ma comprende tempi, modi e sa relazionarsi in modo abbastanza corretto. Se richiamata dimostra di saper correggere il proprio comportamento. Frequenta le lezioni con regolarità e partecipa positivamente alle lezioni. Giustifica tempestivamente le assenze. Non ha subito provvedimenti disciplinari.	70/100
L'alunna assume un comportamento corretto, partecipa alle lezioni in modo positivo. Si impegna nello studio ed è puntuale nelle consegne. Frequenta con regolarità le lezioni. Giustifica tempestivamente le assenze. Non ha subito alcun provvedimento disciplinare.	80/100
L'allieva assume un comportamento adeguato e corretto, partecipa e contribuisce positivamente alle lezioni. Si dimostra responsabile e matura. Si impegna con costanza nello studio e si dimostra sempre puntuale nelle consegne. Frequenta con regolarità le lezioni, giustificando tempestivamente le assenze. Non ha mai subito alcun provvedimento disciplinare.	90/100-100/100



Mod. 8.03 **Documento:** modello

Revisione: 0

Data 13/06/18

Cod. Mod. 8.03

